

# Nuove esperienze tra bioagricoltura e turismo

**S**ono 23.659, al 30 settembre 2013, le imprese femminili attive in Friuli Venezia Giulia. Rappresentano il 24,79% del totale delle imprese, con una percentuale lievemente più alta della media nazionale e di poco superiore nella provincia di Udine, dove le imprese "rosa" sono il 25,33% (11.713) del totale provinciale.

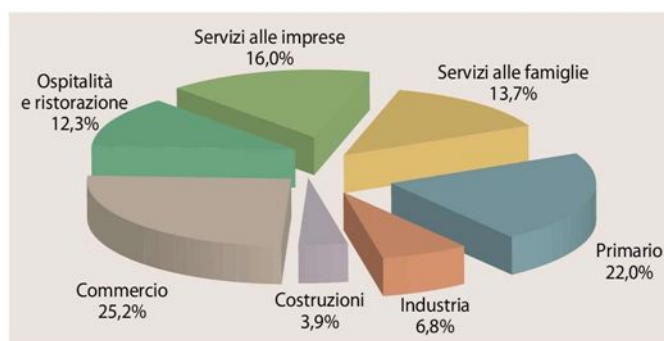
Le imprenditrici, che mantengono una certa costanza numerica negli anni, sono più numerose nelle attività del commercio (con 5.954 imprese attive) e nell'agricoltura (5.213) e sono tante anche nei servizi di alloggio e ristorazione (2.915), dove rappresentano addirittura il 36% del totale delle imprese attive, mentre superano addirittura il 58% in attività varie dei servizi (con 2.706 imprese "rosa"). Tutti questi dati sono frutto delle elaborazioni del Centro studi Unioncamere Fvg e rappresentano la piattaforma in cifre che ha fatto da sfondo all'annuale appuntamento-focus sull'imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Udine: un'intera giornata di lavori, con tante ospiti, suddivisa in due momenti, entrambi nella sede di Friuli Future Forum. Incontri in cui si sono anche presentati i servizi della Cciaa rivolti a supportare l'iniziativa imprenditoriale, femminile e pure giovanile, e da parte delle intervenute si è insistito in particolare sull'importanza dell'attività di assistenza e di servi-

zio al sistema produttivo e agli aspiranti creatori d'impresa. Soprattutto nel corso del primo incontro, al mattino - nel quale sono state coinvolte anche alcune classi dell'Isis Stringher -, si sono approfondite le opportunità e l'orientamento all'occupazione e all'autoprenditorialità con i ragazzi delle quinte, aiutando gli studenti a capire cosa possono aspettarsi dal mondo del lavoro, quali le opportunità e le aspettative dei selezionatori, «ma soprattutto - ha evidenziato la presidente del Comitato imprenditoria femminile della Camera Enrica Gallo, che ha organizzato e moderato l'incontro -, consigli e spunti su come imparare a coltivare ed esprimere il proprio talento, che accanto a una buona preparazione trasformano un candidato come tanti nel perfetto giovane collaboratore che le nostre aziende cercano». La mattinata si è concentrata così sulla formazione, la propositività e la specializzazione, con la forte necessità di conoscere le lingue e l'inglese in primis. Con l'introduzione della componente di giunta camerale Lucia Piu, hanno portato le loro esperienze le imprenditrici Luisella Bertolini (azienda agricola e responsabile provinciale Donne Impresa di Coldiretti Udine), Chiara De Nipoti (Oro Caffè), Laura Iob (Tellini), Cristina Zanello (Smoothing Len), Anna Maria Zilli, (dirigente scolastico Isis Stringher), che la Gallo in particolare ha ringraziato «per aver riconosciuto al Comitato camerale il ruolo di

facilitatore in tema di orientamento». Il pomeriggio, sul tavolo, oltre alle reti d'impresa, all'internazionalizzazione e alle risorse comunitarie su cui le imprese - e quelle femminili soprattutto - giocano la loro partita per la competitività, altri grandi temi: la bioagricoltura, tra nuove tecnologie e ospitalità turistica, in una prospettiva europea, nonché l'occupazione nel settore agroalimentare, dov'è premiata la specializzazione. Ad approfondirli, Luisella Bertolini, Antonella Colutta (presidente Gruppo terziario donna Confcommercio Udine); Michela Sclausero (presidente Movimento Donne Impresa Confartigianato Udine); Maria Rosita Cagnina (dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine); Barbara Puschiass (presidente Forum Consumatori-Imprese Fvg), Tiziana Michelloni (azienda agricola Ronchi Sant'Egidio di Manzano), Simona Rossotti (Olos di Udine) e la dirigente scolastica dell'Isis Zilli, sempre con la moderazione di Enrica Gallo. Tornando ai dati, elementi significativi dell'elaborazione Unioncamere sono emersi anche in merito alla natura giuridica delle imprese femminili: la maggioranza è costituita da imprese individuali (16.621, il 70% del totale), seguono le società di persone (4.407, il 18% circa) e quindi quelle di capitale (2.341, un buon 9,9%).

**Si è insistito sull'importanza dell'attività di assistenza e di servizio al sistema produttivo e agli aspiranti creatori d'impresa**

**Imprese femminili attive in FVG al 30 settembre 2013: distribuzione per settore economico**



Peso: 29%